

Codice A1813C

D.D. 12 maggio 2023, n. 1364

**Secondo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 20-5076 del 20 maggio 2022 - Intervento 6 - RPTO - Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 10.000 di materiale litoide dall'alveo del Torrente Orco, in Comune di Cuorgnè (TO), loc. Traversa Idroelettrica (monte). Richiedente: Ditta SCAVI TER MORLETTO s.r.l.**



**ATTO DD 1364/A1800A/2023**

**DEL 12/05/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**OGGETTO:** Secondo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 20-5076 del 20 maggio 2022 - Intervento 6 - RPTO - Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 10.000 di materiale litoide dall'alveo del Torrente Orco, in Comune di Cuorgnè (TO), loc. Traversa Idroelettrica (monte). Richiedente: Ditta SCAVI TER MORLETTO s.r.l.

La Giunta regionale con la D.G.R. n. 20-5076 del 20 maggio 2022 ha approvato il secondo programma di interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua con asportazione di materiale litoide, nel rispetto dei criteri di cui al comma 2 dell'art. 37 della L.R. n. 15/2020, da realizzarsi da parte di imprese o altri soggetti privati, sulla base della pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse alla redazione del progetto definitivo/esecutivo e alla realizzazione dei medesimi interventi; in tale fattispecie il canone posto a base d'asta è pari a zero, con la previsione che, nel caso di pluralità di manifestazioni d'interesse per lo stesso intervento, la concessione venga rilasciata al soggetto che abbia offerto il maggior canone così come previsto nella D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2163/A1801B/2022 del 15/07/2022 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte l'esito delle manifestazioni d'interesse pervenute e sono state definite le modalità procedurali e operative per l'attuazione degli interventi.

Nel programma di cui sopra è ricompreso l'intervento identificato con codice 6-RPTO, relativo alla manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Orco, in Comune di Cuorgnè (To) località Traversa Idroelettrica (monte): a seguito della procedura avviata ai sensi della D.G.R. n. 20-5076 del 20 maggio 2022, il soggetto che ha manifestato interesse alla realizzazione dell'intervento e ha offerto il maggior canone è risultato la ditta SCAVI TER MORLETTO S.r.l., con sede legale in Corso Ferrucci n. 46, Torino;

In data 3/10/2022, con nota ns. prot. n. 41637/A1813C, la SCAVI TER MORLETTO S.r.l., ha presentato istanza per il rilascio della concessione per l'estrazione del materiale litoide dall'alveo del torrente Orco, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

All'istanza risulta allegato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento, redatto dall'Ing. Gianluca Odetto dello studio Sertec S.r.l., incaricato della progettazione dalla Ditta SCAVI TER MORLETTO S.r.l., costituito da Relazione Tecnica, Corografia, Planimetria di progetto, Planimetria catastale, Profilo, Sezioni computo volumi, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Dato atto che l'intervento di manutenzione dell'alveo del torrente Orco nel tratto indicato negli elaborati progettuali è finalizzato al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni del corso d'acqua e del suo corretto regime idraulico e che tale intervento verrà eseguito mediante l'estrazione e l'asportazione del materiale litoide in esubero.

Riscontrato che l'intervento prevede operazioni di scavo con rimozione di circa 10.000,00 mc di materiale litoide accumulato a centro alveo dalla traversa idroelettrica procedendo verso monte, per un tratto di lunghezza di circa 300,00 m;

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con ns. nota prot. n. 9858/A813C del 6/03/2023,

Atteso che con nota in data 6.03.2023 prot. n. 9835 il Settore scrivente ha richiesto il parere di compatibilità con gli ambienti acquatici, ai sensi della L.R. n. 37/2006, alla Città Metropolitana di Torino. Con propria nota in data 10.03.2023 prot. n. 36406 il Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ha trasmesso il parere richiesto (di cui al prot. regionale n. 10926 del 10.03.2023) che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con la medesima nota ns. prot. 9858/A813C del 6/03/2023 è stato richiesto alla SCAVITER MORLETTO S.r.l. il pagamento di € 100,00 quale canone per l'estrazione del materiale litoide, da corrispondere attraverso il modello PagoPA (Avviso n. 322230638459506402) ed € 1.300,00 a titolo di versamento cauzionale da effettuare tramite polizza fideiussoria;

Dato atto che con nota ns. prot. 13181 del 24/03/2023 la ditta SCAVI TER MORLETTO S.r.l. ha trasmesso quanto richiesto, ovvero: Ricevuta di pagamento di € 100,00, Polizza fideiussoria Unipol Sai n. 192473065, Elenco dei mezzi impiegati nelle operazioni di asportazione del materiale litoide dall'alveo.

Visto il disciplinare di concessione riportante il numero di repertorio n. 2042 del 13/04/2023 registrato all'Ufficio delle Entrate di Torino in data 28.04.2023 al n. 75573/Serie 1.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14.06.2021

Tutto ciò premesso,

**IL VICEDIRETTORE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello

Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Deliberazione n. 9 del 5 aprile 2006 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume PO: "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei";
- D.G.R. n. 20-5076 del 20 maggio 2022: "Legge regionale 15/2020, articolo 37, comma 2. Approvazione del secondo programma di interventi di manutenzione, in attuazione della lettera b) del paragrafo "Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione" dell'allegato alla D.G.R. 4-2929 del 5 marzo 2021";
- D.D. n. 2163/A1801B/2022 del 15/07/2022: "Secondo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 20-5076 del 20 maggio 2022. Esito manifestazione d'interesse ed indicazioni operative";
- L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici e relativo parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino di cui alla nota in data 10.03.2023 prot. n. 36046 (pervenuto in data 10.03.2023 con prot. 10926);

## **DETERMINA**

a) di concedere alla Ditta SCAVI TER MORLETTO S.r.l. l'autorizzazione all'estrazione e asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Torrente Orco, in Comune di Cuornè (To), località Traversa Idroelettrica (monte), per un volume complessivo di 10.000,00 mc circa, come indicato negli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Gianluca Odetto ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di approvare il disciplinare Rep. n. 2042 del 13/04/2023, registrato all'Ufficio delle Entrate di Torino in data 28.04.2023 al n. 75573/Serie 1, ed allegato alla presente determinazione quale atto integrante della stessa;

c) di dare atto che l'intervento dovrà essere eseguito conformemente agli elaborati progettuali approvati, nel rispetto delle condizioni sottoscritte sul Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto;

d) di dare atto che, come stabilito con D.D. n. 2163/A1801B del 15.07.2022, l'intervento deve concludersi entro il 15.07.2023;

e) di dare atto che l'importo di Euro 100,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025, Annualità 2023;

f) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61

dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

**IL VICEDIRETTORE**

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato



Prot. n.  
Struttura SA02

Torino,

Alla Regione Piemonte  
Settore Tecnico Regionale  
Area metropolitana di Torino  
[tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it)

OGGETTO:R.D. n. 523/1904, D.G.R. 4-2929 del 05.03.2021. D.G.R. 20-5076 del 20.05.2022.  
Richiesta di Autorizzazione idraulica e Concessione per “Interventi di manutenzione con asportazione in Comune di Cuorgnè, località traversa idroelettrica (monte), corso d’acqua Orco (D.G.R. n°20-5076 del 20.05.2022, Cod. Ident. 6 – RPTO, PROV: TO)”. Ditta ditta SCAVI TER MORLETTO S.r.l. (Stima di massima volume da asportare 10.000 mc). Parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.

Con riferimento alla nota pari oggetto pervenuta in data 7/03/2023, esaminata la documentazione pervenuta, si rileva che i lavori in argomento constano nella rimozione di materiale litoide dal torrente Orco presso una presa idroelettrica previa rimozione della vegetazione insediatasi sui depositi litoidi oggetto di rimozione.

Con riferimento alla vostra nota pari oggetto si esprime il parere di competenza, ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i, in merito alla compatibilità degli interventi di cui all’oggetto con gli ecosistemi interferiti nell’ambito dei lavori previsti, consistenti in asportazione di materiale litoide dal torrente Renanchio per complessivi 1941 mc

Atteso che nel progetto presentato non è previsto alcuno degli accorgimenti di cui all’allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010 relativa ai lavori in alveo, si prescrive quanto segue relativamente alla realizzazione del cantiere al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell’ecosistema fluviale:

- la rimozione della vegetazione non dovrà avvenire nei periodi di riproduzione e cova dell’avifauna (indicativamente da marzo a giugno), al fine di non compromettere eventuali nidificazioni presenti;



- i lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola;
- il cantiere dovrà lavorare, per quanto possibile, in asciutta; a tal fine si dovranno predisporre idonee savanelle per regimare le acque e allontanarle dall'area di intervento interferita se questa è interna all'alveo;
- preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città Metropolitana; l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- si dovrà ridurre la tempistica dei lavori allo stretto necessario;
- si dovranno, al termine dei lavori, creare irregolarità altimetriche nel fondo del tratto di alveo interessato dall'escavazione, creando alternanza di buche e raschi;
- sempre al termine dei lavori si dovrà mantenere una quota di materiale lapideo di idonea pezzatura sul fondo dell'alveo così da determinare un'alternanza di microambienti che possano costituire dei rifugi per la fauna ittica.
- al termine dei lavori si dovrà garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali evitando la creazione di accumuli permanenti in loco;
- si dovrà altresì effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, di eventuali piste di servizio realizzata per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione di quanto in progetto.



Distinti saluti.

PV

Distinti saluti.

PV /PB

Distinti saluti.

La Dirigente del Servizio

Dott. ssa Elena Di Bella

La Dirigente della FS

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00010926 del 10/03/2023

**Codice Fiscale n. 80087670016**

**DIREZIONE OPERE PUBBLICHE DIFESA DEL SUOLO PROTEZIONE**

**CIVILE TRASPORTI LOGISTICA**

**SETTORE TECNICO REGIONALE CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

\*\*\*\*\*

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**Rep. N° 2042 del 13.04.2023**

\*\*\*\*\*

L'anno duemilaventitre nel mese di Aprile il giorno tredici presso il Settore

Tecnico Città Metropolitana di Torino in Corso Bolzano, 44 a Torino, con la presente scrittura privata tra:

-il Responsabile del Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino Elio dott. for. Pulzoni, in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, Codice fiscale n. 80087670016, giusta D.G.R. n.31-4182 del 22/10/2001;

**e**

-il Sig. Morletto Mauro legale rappresentante della Ditta SCAVI TER MORLETTO S.r.l., con sede legale in Torino, Corso Ferrucci n. 46, P.IVA 00897230017;

**si conviene e si stipula quanto segue**

**Art. 1**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'asportazione di materiale litoide per un volume complessivo di 10.000,00 m<sup>3</sup> (diecimila/00 metri cubi) dall'alveo del torrente Orco, in loc. Traversa Idroelettrica (monte), in Comune di Cuornè (TO) in esecuzione



della D.G.R. n° 20 - 5076 del 20.05.2022 e della D.D. del Settore Regionale

Attività Giuridica e Amministrativa n. 2163 del 15.07.2022.

#### **Art. 2**

L'estrazione deve essere praticata in conformità a quanto rappresentato negli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Gianluca Odetto per conto del Concessionario e presentati al Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino. Detti elaborati formano parte integrante di questa concessione.

#### **Art. 3**

La zona di estrazione indicata negli elaborati grafici dovrà essere delimitata con solidi stabili e inamovibili tipo picchetti e/o pali di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove, per qualsiasi motivo, detti picchetti e/o pali venissero asportati o danneggiati, dovranno essere tempestivamente sostituiti, a cura e spese del Concessionario. Detti picchetti dovranno consentire agli Enti competenti, i riscontri connessi con l'estrazione di cui al presente atto.

#### **Art. 4**

Si prescrive che gli scavi dovranno essere eseguiti in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. Gli scavi dovranno convogliare i deflussi a centro alveo, salvaguardando eventuali difese spondali esistenti. In ogni caso gli scavi dovranno configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegare facenti parte integrante del presente disciplinare.

#### **Art. 5**

Rimane a carico del Concessionario l'onere della sicurezza idraulica del

cantiere, quindi, i lavori dovranno essere eseguiti con le dovute cautele e sorveglianze del caso, anche acquisendo informazioni circa possibili innalzamenti dei livelli idrici, comunque senza produrre alcuna turbativa idraulica del corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa apposizione di idonei cartelli segnaletici da collocare, a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità del Concessionario, nella zona dei lavori. Durante le operazioni dovranno essere osservate le norme vigenti in materia di sicurezza, di pesca, e di salvaguardia dall'inquinamento. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, il concessionario ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. ed a questo Settore.

#### **Art. 6**

L'estrazione di materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura. Gli eventuali recuperi ittici, dovranno essere concordati direttamente dal Concessionario con l'Ufficio preposto della Città Metropolitana di Torino, con congruo anticipo prima dell'inizio lavori. Non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, per i lavori in oggetto, materiale esplosivo. Inoltre in fase operativa, relativamente al parere di compatibilità degli interventi proposti con le finalità di tutela della fauna acquatica, di cui all'art. 5 della D.G.R. 72-13725 del 29.03.2010 che "disciplina le modalità per la realizzazione di interventi in alveo ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006", il Concessionario dovrà recepire le prescrizioni emesse dal competente Servizio di cui alla nota in data 10.03.2023 prot. 10926.

**Art. 7**

E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nella presente autorizzazione. Non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati, in modo assoluto, depositi temporanei e/o permanenti in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale d'alveo di scarto dovrà essere ivi sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque. Il presente atto è soggetto a tutte le norme di legge vigenti e che saranno emanate in materia idraulica.

**Art. 8**

Per i lavori di estrazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi:

AUTOCARRO RENAULT – tipo HD010 UKZ84M-K, targa GK089DT;

AUTOCARRO IVECO – tipo MTGC4 – AD 410T, targa GB462ZY;

AUTOCARRO SCANIA – tipo CV 480 CB8X4, targa ED223ZK;

AUTOCARRO IVECO – tipo MAGIRUS 410E44H, targa CP637CF;

ESCAVATORE IDRAULICO CATERPILLAR, tipo 330C LN, telaio  
CAT0330CTCGZ00781;

ESCAVATORE IDRAULICO HIDROMEK, tipo HMK 310 NLC-5, telaio  
HMKH258KM1255004;

TRATTORE RENAULT, tipo HD006 CKZ64M – K, targa GK279DT;

TRATTORE RENAULT, tipo HD006 CKZ64M – K, targa GK279DT;

SEMIRIMORCHIO ZORZI, tipo 47S 075 RP, targa AD56733;

SEMIRIMORCHIO ZORZI, tipo 47S 075 RP, targa AD56734;

SEMIRIMORCHIO ASTRA, tipo ASR 70.1 P/A, targa BS023213;

i suddetti mezzi non potranno essere sostituiti, salvo esplicito assenso scritto

di questo Settore ed inoltre, a termine dell'orario di lavoro, dovranno essere allontanati dall'alveo. Il Concessionario inoltre dovrà ottemperare, se richiesto, alle vigenti disposizioni normative in materia di utilizzo "delle terre e rocce da scavo".

#### **Art. 9**

La zona di estrazione deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale dell'Impresa, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione.

#### **Art. 10**

Per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico le sole operazioni d'estrazione dovranno essere eseguite in 90 (novanta) giorni successivi, naturali e continui, computati, ex Art. 1187 del C.C, a decorrere dal loro inizio che verrà comunicato dal Direttore dei Lavori a seguito della ricezione della Determinazione Dirigenziale di approvazione e perfezionamento del presente atto, e verranno comunque a scadere nel momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo assentito. L'estrazione potrà essere praticata solo tra le ore 7,00 e le ore 18,00 dei giorni validi, esclusi i giorni festivi. Eventuali sospensioni dell'attività estrattiva dovranno essere segnalate immediatamente a questo Settore, salvo se dovute a causa di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe.

#### **Art. 11**

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà

pubbliche e/o private e in modo da non ledere i diritti altrui, effettuando, ove necessario, adeguati ripristini. Il Concessionario esecutore è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o terzi, per causa dei lavori ed è responsabile degli operai e dei mezzi usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendessero necessari a giudizio di questo Settore, in dipendenza dell'attività di estrazione. Lo stesso Concessionario terrà in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.

#### **Art. 12**

Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito, il Concessionario deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva verificata e certificata dal Direttore dei Lavori. I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio ed il Concessionario dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi eventualmente occorrenti. Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, il Concessionario salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è tenuto al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri. Ove il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino lo ritenga necessario, il Concessionario deve fornire a propria cura e spese ed entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo plano-altimetrico dell'estrazione eseguita riferito a quello di progetto e redatto da tecnico abilitato. Riconosciuta la regolarità dei lavori di estrazione, il Settore

Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino provvederà su istanza di parte allo svincolo del deposito cauzionale, costituito con polizza fidejussoria, di cui al successivo art. 15, dandone contestualmente notizia a quanti preposti alla vigilanza in materia di polizia idraulica o comunque interessati al fatto estrattivo.

#### **Art. 13**

La presente concessione non può essere ceduta a terzi, pena l'immediata nullità della stessa. Nessuna variante a quanto stabilito con questo disciplinare potrà essere apportata dal Concessionario esecutore, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca della presente concessione. Nel caso di accertata necessità idraulica, varianti potranno essere imposte da questo Settore, la presente concessione potrà inoltre essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò il richiedente abbia diritto a compensi od indennizzi, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato.

#### **Art. 14**

La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare di concessione spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui dovranno essere esibiti, a semplice richiesta, copia del presente atto e dei relativi elaborati tecnici pubblicati.

#### **Art. 15**

Per l'asportazione del materiale oggetto del presente disciplinare il Concessionario ha versato alla Regione Piemonte la somma di € 100,00 (euro cento/00) a titolo di canone di concessione secondo quanto previsto

dalla D.D. del Settore Regionale Attività Giuridica ed Amministrativa n. 2163/A1801B/2022 del 15.07.2022; il Concessionario ha altresì costituito polizza fidejussoria della somma di € 1.300,00 (euro milletrecento/00) che potrà essere svincolata a seguito di esplicita richiesta del Concessionario stesso dopo la constatazione della regolarità dei lavori.

#### **Art. 16**

Il presente atto viene redatto in due originali in bollo, deve essere tempestivamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate e copia dell'originale registrato deve essere immediatamente trasmessa a questo Settore, il tutto a cura e spese del Concessionario, che qui sottoscrive, per il tramite del legale rappresentante, in segno di incondizionata accettazione .

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in Torino, il 13.04.2023

#### **IL CONCESSIONARIO**

(Ditta SCAVI TER MORLETTO S.r.l.)

(Morletto Mauro)

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

(Elio dott. for. Pulzoni)